CIGNO DOMESTEGO. *Cygnus olor*, Temm.

Questa specie vive nello stato selvatico, benchè trovisi anche addomesticata. Talvolta viene ammazzato qualche individuo in laguna trasportato dagli uragani o da qualche altra causa. È un uccello comune come domestico, ma rarissimo come selvatico.

CIGNO SALVADEGO. *V.* CIESANO.

CIO. *V.* CIATO.

CIOCHETA. *Scolopax major*, Linn.

Uccelli veduti fra noi in aprile e maggio, e qualcuno anche in giugno; pure non nidificano. Ritornano di nuovo in settembre, ma in minor quantità. Per lo più il loro passaggio non è tanto numeroso, e di raro si trovano compagnie di venticinque a trenta, ma quasi sempre a due a due. Nei mesi di aprile e maggio degli anni 1829 e 1832, vi fu un passaggio abbondantissimo, cosicchè alcuni instancabili cacciatori ne uccisero quaranta a cinquanta in un sol giorno per ciascuno. Amano i luoghi paludosi d'acqua dolce e di terreno magro. Il loro volo è più posato e disteso di quello del beccanotto. Corrono presto e per lunghi tratti. Riescono cibo prezioso e delicato, specialmente in settembre, nel qual tempo sono grassissimi.

CIP. *V.* ZIP.

CIUIN, BOIN o PΑΡΑΜΟΣCHIN. *Sylvia trochilus*, Lath.

Comparisce in aprile, nidifica, e ritorna in settembre e si ferma a tutto novembre. Frequenta i boschetti ed i cespugli. Si mangiano codesti uccelli, ma la loro piccolezza rende difficile il cuocerli a dovere.

CIUIN, FUIN, LUI' o ZALETO. *Sylvia sibilatrix*, Bechst.

I ciuini vengono fra noi in aprile, e si fermano a nidificare nei canneti e cespugli. In settembre e ottobre ripetono il passaggio. Il loro volo è come a salti. Il loro fischio corto ed acuto. Vivono di ditteri. Riescono buoni a mangiarsi, particolarmente quando son grassi.

CIUIN, CIUINATO. *Sylvia rufa*, Lath.

Si prende in primavera, e in ottobre e novembre. Nidifica nelle siepi. Si ciba di mosche e di piccoli insetti. Il suo canto è un fischio sottile, ed ha il volo corto, e come a salti ripetuti. Ottimo a mangiarsi, ma di rado s'ingrassa molto.

CIUIN, ZALETO. *Sylvia Nattereri*, Temm.

Da noi non comparisce quest'uccello che in primavera insieme alla *S. trochilus* ed alla *S. rufa*, nè si ferma a nidificare. Il Vieillot chiama questa specie col nome di *Sylvia Bonelli*.

CIURLIO. *V.* MUNEGHETA PICOLA.

CIURLON, MUNEGHETA GROSSA. *Charadrius hiaticula*, Linn.

Uccelli che arrivano in aprile, ed è assai probabile che nidifichino, mentre in agosto e settembre se ne ammazzano di giovani. Nell'inverno non si veggono più. Frequentano le rive dei fiumi e le sponde sabbiose delle nostre barene in marina. Trovansi soli, ed anche fino a 30' e più uniti insieme. Corrono prestissimo e gridano di continuo, particolarmente quando sono inseguiti dal cacciatore. Fanno voli non molto lunghi. Alle volte camminano sostenuti e con pompa, sì che fanno bellissima comparsa. Il loro grido è espresso dalla voce *ciurlio ciurlio*, ma pronunziato con voce grossa, a differenza della *munegheta piccola*, che esprime lo stesso grido, ma più sottile ed acuto. Sono poco timorosi, ottimi a mangiarsi, specialmente quando si uccidono lungo i fiumi e le acque dolci.